



# CITTÀ DI SOVERATO

## CALABRIA

Settore – Amministrazione Generale e Servizi alla Persona

Prot. n. 410

del 12/01/2015

COMUNE DI CIVITALECO	
13/1/2015	311
V. n. _____	
V. n. _____	

Ai Sigg.  
Sindaci dei Comuni del Distretto  
Per il tramite dei Sottoambiti  
dell'Unione dei Comuni  
Del Versante Jonico

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione Avviso Pubblico.

Si trasmette, in allegato, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze per l'accesso al Servizio ADI ovvero SAD, per anziani residenti nel Distretto socio – assistenziale di Soverato, che abbiano compiuto un'età non inferiore a 65 anni e che si trovano in condizioni di non autosufficienza.

I Comuni capofila dei Sottoambiti e l'Unione dei Comuni del Versante Jonico sono sollecitati a curare la trasmissione dell'Avviso ai Comuni di appartenenza, ai fini della pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio e ogni altra ulteriore forma di diffusione.

I richiedenti devono far pervenire la domanda a partire dal 12 gennaio 2015, data di pubblicazione del bando e sino al 02 Febbraio 2015, presentandola all'Ufficio Protocollo presso i Comuni di residenza, con allegati documenti, sottoscritta ai sensi di legge.

Sarà cura ancora dei Comuni capofila dei Sottoambiti e dell'Unione dei Comuni del Versante Jonico far pervenire le richieste al Comune Capofila di Soverato entro e non oltre il 4 Febbraio 2015.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale ( UVM) operante nel Distretto provvederà ad esaminare le domande pervenute nei termini indicati e ritenute ammissibili, nonché a definire il Piano di Assistenza Individualizzato – PAI -, tenuto conto del numero di ore e numero utenti previsti nel Piano d' Intervento.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Paola Grande





## CITTÀ DI SOVRATO CALABRIA

Settore – Amministrazione Generale e Servizi alla Persona

### AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CURA DOMICILIARE AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOVRATO MEDIANTE IL SISTEMA DI BUONI DI SERVIZIO/VOUCHER

### SI RENDE NOTO

Visto il Piano di Interventi per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti residenti nei Comuni del Distretto – Socio – Assistenziale n. 3 - Piano di Azione e Coesione ( P.A. C. );

Viste le Linee Guida per la Calabria elaborato dal Ministero degli Interni per la redazione dei progetti;

Visto l'accordo di Programma sottoscritto il 22/11/2013 con l' ASP di Catanzaro – Distretto Socio Assistenziale di Sovrato nell'Ambito della programmazione degli Interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione Programma Nazionale Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, è promulgato un Avviso Pubblico finalizzato all'erogazione di interventi di assistenza domiciliare socio – assistenziale ( SAD ) ed assistenza domiciliare socio – assistenziale integrata alle prestazioni socio – sanitari ( ADI ) in favore della popolazione anziana residente in uno dei Comuni del Distretto Socio – Assistenziale di Sovrato.

Il servizio di SAD consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali. Si intende dunque un servizio a domanda individuale che comprende quel complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale erogate prevalentemente al domicilio di anziani, minori, persone con disabilità, pazienti cronici e non deambulanti e nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nell'ambito della propria comunità d'appartenenza. Rientrano nelle prestazioni di assistenza domiciliare del presente bando quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, quelle di sostegno alla mobilità personale, vale a dire le attività di trasporto e accompagnamento per persone non autosufficienti che, a causa di patologie invalidanti, accusano scarsa capacità nella mobilità personale, anche temporanea, con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.

Il servizio di ADI è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati. La necessità dell'integrazione nasce dalla complessità della domanda di salute - cura che richiede attenzione alla globalità dei bisogni della persona, siano essi di natura sanitaria o sociale.

L'ADI, da considerarsi anch'esso quale servizio a domanda individuale, risponde all'esigenza di superare la sostanziale separatezza degli interventi domiciliari svolti dalle Aziende Sanitarie Locali da un lato e dai Comuni dall'altro e a superare, altresì, la difficoltà degli operatori a realizzare interventi multi professionali coordinati. Aspetti entrambi che rappresentano le maggiori criticità nello sviluppo della integrazione sociosanitaria, così come delineata dall'articolo 3 septies del decreto legislativo n. 502/92.

#### Art. 1 - Destinatari e requisiti di accesso

Possono inoltrare richiesta di assistenza, specificandone la tipologia tra ADI e SAD, i cittadini ultra sessantacinquenni residenti in uno dei Comuni del Distretto (Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi,

*Contrache, Chiaravalle, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girfalco, Guardavalle, Isca sullo Jonio, Montauro, Montepaone, Olevadi, Paternù, Petricci, Sant'Andrea, Santa Caterina, San Sostene, San Vito, Satriano, Soverato, Squillace, Staleni, Torre Ruggiero, Vallefuochia*) in condizioni di non autosufficienza, bisognevoli di assistenza continuativa, ovvero i loro familiari.

La condizione di non autosufficienza viene definita mediante la valutazione svolta dall'Unità di Valutazione Multidimensionale ( UVM) operante nel Distretto a composizione integrata tra Servizi Sociali Comunali e l' ASP, come previsto nell' Accordo di Programma per la programmazione e realizzazione del servizio di Cura Domiciliari Integrate ( CDI ) sottoscritto il 22 Novembre 2013 tra il Distretto Socio Assistenziale e l' ASP.

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno
- residenza o domicilio in uno dei Comuni del Distretto
- età non inferiore ai 65 anni;
- assenza o carenza familiare determinante solitudine ed isolamento;
- stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza, con priorità per gli allettati nel caso di ADI;
- stati particolari di bisogno e di necessità.

Sarà possibile attivare la presa in carico di utenti anche attraverso la segnalazione di altri Enti, di parrocchie e Associazioni operanti nel sociale.

In riferimento solo ed esclusivamente al servizio di ADI, le prestazioni sanitarie saranno garantite dall' ASP. Il servizio ADI si realizza mediante procedure unitarie e condivise tra il Distretto socio-sanitario e il distretto socio- assistenziale, per l'accesso, la valutazione e la presa in carico, nel rispetto delle Linee guida regionali in materia di accesso al sistema integrato sociosanitario dei servizi (D.P.G.R. 12/2011).

L'iter di accesso e di presa in carico può essere schematicamente sintetizzato nel seguente modo:

- 1) richiesta di accesso/segnalazione;
- 2) recepimento della domanda di accesso da parte degli sportelli PUA;
- 3) proposta di ammissione all'ADI;
- 4) convocazione dell'UVM;
- 5) valutazione multidimensionale a cura dell'UVM;
- 6) predisposizione del PAI e individuazione del case manager.

#### **Art. 2 - Prestazioni previste**

Il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani si espleta tramite l' utilizzo di buoni servizio (voucher) da parte dell' utenza per "l'acquisto del servizio" presso Organismi del Terzo Settore accreditati.

Il voucher per l'acquisto dei servizi di assistenza domiciliare decade in caso di:

- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;
- decesso dell'assistito;
- inserimento definitivo presso R.S.A. o R.S.D.;
- rinuncia del beneficiario ovvero del familiare di riferimento.

#### **Art. 3 - Modalità di presentazione delle domande**

La domanda per l'accesso al servizio di ADI ovvero SAD deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da ritirarsi presso il Comune di residenza. Per il Comune di Soverato il modulo è da ritirarsi presso la sede municipale del Settore Politiche Sociali, ovvero scaricabile dal sito internet del Comune [www.comunesoverato.it](http://www.comunesoverato.it).

I richiedenti devono far pervenire la domanda a partire dal **12 gennaio 2015**, data di pubblicazione del bando, e sino al **02 Febbraio 2015**, presentandola a mano all'Ufficio Protocollo presso i Comuni di residenza, con allegati documenti, sottoscritta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sarà cura dei Comuni capofila dei Sottoambiti e dell'Unione dei Comuni del Versante Jonico far pervenire le richieste al **Comune Capofila di Soverato entro e non oltre il 4 Febbraio 2015**, al fine della trasmissione delle istanze all'Unità di Valutazione Multidimensionale ( UVM) operante nel Distretto.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano, sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;

- Attestato ISEE relativo ai redditi anno 2013 completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
- eventuale copia del verbale della Commissione Invalidi Civili;
- eventuale copia accertamento stato di handicap;
- ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria.

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato verranno inserite in lista d'attesa e valutate subordinatamente alla possibilità di attivazione del servizio, per:

- numero di richieste pervenute nel succitato termine inferiore al numero di utenti assistibili;
- ulteriore disponibilità di risorse finanziarie;
- subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.

#### Art. 4 – Criteri di valutazione

In seguito alla valutazione effettuata dall'UVM e, qualora le domande pervenute siano superiori al numero di utenti assistibili, verrà redatta graduatoria di accesso al servizio in base ai criteri di seguito specificati:

##### 1) Et  (punteggio massimo attribuibile fino a 4)

- anni 65/75 punti 1
- anni 76/80 punti 2
- anni 81/85 punti 3
- anni 86 – oltre punti 4

##### 2) Situazione familiare (punteggio massimo attribuibile fino a 10)

- nucleo interessato:
  - ✓ anziano solo punti 4
  - ✓ coppia anziana punti 2
  - ✓ con 1 familiare punti 1
  - ✓ con 2 familiari punti 0
- presenza di figli non conviventi:
  - ✓ nessuno punti 2
  - ✓ n. 1 figlio punti 1
  - ✓ n. 2 figli punti 0
- presenza di familiari conviventi non in grado di prestare assistenza al congiunto per motivi di salute (tale punteggio sar  attribuito solo previa esibizione di opportuna documentazione, ad esempio certificato di invalidit  civile) punti 2

##### 3) Situazione reddituale (punteggio massimo attribuibile fino a 10)

Ai fini del calcolo, verranno considerati, oltre al reddito ISEE, anche i redditi esenti dal pagamento dell'IRPEF (es. indennit  di accompagnamento), gli importi effettivamente corrisposti al nucleo da persone tenute all'obbligo di assistenza ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, i sussidi erogati dallo Stato o da altri Enti Pubblici, i sussidi erogati da organismi privati, nonch  ulteriori altri redditi (es. assegni di mantenimento, borse lavoro, ecc):

- Reddito complessivo da € 0,00 a € 4.999,99 punti 10
- Reddito complessivo da € 5.000,00 a € 9.000,00 punti 7
- Reddito complessivo da € 9.000,01 a € 14.000,00 punti 4
- Reddito complessivo oltre € 14.000,01 punti 0

A parit  di punteggio la precedenza sar  assegnata nell'ordine:

- anziano/a solo/a;
- al possessore del reddito pi  basso;
- alla persona pi  anziana.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante le situazioni di cui ai presenti criteri.

**Art. 5 - Controllo**

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Art. 6 - Esclusioni**

Saranno escluse le istanze incomplete o prive degli allegati richiesti.

**Articolo 7- Tutela della privacy**

I dati di cui il Comune di Soverato entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Soverato.

**Art. 8 - Disposizioni generali**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Politiche Sociali del Comune di Soverato sito in Piazza Maria Ausiliatrice.(Tel.0967/538217).

Soverato

Il Responsabile del Procedimento  
Paola Grande



Il Responsabile del Settore  
Avv. Herman Mantella



AL COMUNE DI \_\_\_\_\_

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_

(compilare qualora la richiesta pervenga da familiari ovvero persone diverse da quella per la quale si richiede l'attivazione del servizio) in qualità di \_\_\_\_\_

del Sig. \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente in via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

che \_\_\_\_\_ possa usufruire del seguente servizio di cura domiciliare per anziani non autosufficienti (*barrare la casella che interessa*):

/// ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE INTEGRATA ALLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE (ADI);

/// ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE (SAD).

A tal fine consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR n. 445/2000, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000,

### DICHIARA

(*Barrare le caselle che interessano*)

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea in possesso di attestazione di regolarità di soggiorno;
- di essere cittadino di altro Stato non aderente all'Unione Europea in possesso di carta o di permesso di soggiorno;
- di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_, appartenente al Distretto socio assistenziale di Soverato
- che la persona per la quale si richiede l'attivazione del servizio:
- ha un'età superiore ai 65 anni;
- versa in una condizione caratterizzata da solitudine ed isolamento per assenza o carenza familiare;
- presenta uno stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza: (*specificare se allettato*) \_\_\_\_\_;
- evidenzia stati particolari di bisogno e di necessita: (*specificare*) \_\_\_\_\_
- ha un nucleo familiare composto come indicato nella seguente tabella:

Cognome Nome	Data di nascita	Grado di parentela	attività	Eventuale incapacità di prestare assistenza al congiunto per motivi di salute


- ha n° \_\_\_\_\_ figli non conviventi;
- presenta un reddito complessivo pari a:
  - Reddito ISEE relativo all'anno 2013 \_\_\_\_\_;
  - Redditi esenti dal pagamento dell'IRPEF \_\_\_\_\_;
  - Importi corrisposti da persone tenute all'obbligo di assistenza \_\_\_\_\_;
  - Sussidi erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici \_\_\_\_\_;
  - Sussidi erogati da organismi privati \_\_\_\_\_;
  - Altri redditi \_\_\_\_\_;

Allega alla presente:

- ✓ Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano, sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ Attestato ISEE relativo ai redditi anno 2013 completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
- ✓ eventuale copia del verbale della Commissione Invalidi Civili;
- ✓ eventuale copia accertamento stato di handicap;
- ✓ altro \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto, infine, dichiara quanto segue:

/// di avere preso visione dell'Avviso per l'erogazione dei servizi di cura domiciliare per anziani non autosufficienti;

/// di impegnarsi a comunicare al Comune di residenza – entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui ne sarò venuto a conoscenza- ogni variazione relativa alle condizioni personali, reddituali e familiari dichiarate all'atto della domanda, nonché ogni altro evento suscettibile di modificare la condizione del beneficiario;

/// di essere a conoscenza che la documentazione di coloro che beneficeranno del servizio verrà sottoposta ai controlli previsti dalle leggi vigenti al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite e che, qualora si riscontrasse una situazione difforme rispetto alle dichiarazioni da me sottoscritte e prevista la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

/// di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente.

Soverato li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_